

## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto penale del lavoro</i>
Denominazione inglese insegnamento	<i>Labour Criminal Law</i>
Corso di studio	<i>LMG - LMGI - SSG</i>
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	<i>Settore penalistico IUS/17</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	1° semestre dal 3/10/2022 al 15/12/2022
Obbligo di frequenza	<i>Fortemente consigliato</i>

Docente	
Nome e cognome	Filippo Bottalico
Indirizzo mail	filippo.bottalico@uniba.it
Telefono	080.5717370
Sede	<i>Palazzo Del Prete P.zza Cesare battisti, 1 Bari</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	venerdì, ore 16.30, previo appuntamento tramite email

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Con riferimento agli obiettivi di apprendimento, il corso mira a consentire allo studente l'acquisizione dei profili normativi e logico-giuridici degli istituti del Diritto penale del lavoro e una piena padronanza degli stessi attraverso la proiezione nei case studies oggetto di approfondimento.</p> <p>Con riguardo alle capacità di conoscenza e comprensione, lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati.</p> <p>Con riferimento all'autonomia di giudizio, lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi degli istituti del Diritto penale del lavoro alla luce dell'intera teoria generale del reato, e soprattutto di "contestualizzare" tali istituti nei case-studies oggetto di approfondimento.</p> <p>Con riferimento alle abilità che il corso permette di acquisire, lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici degli istituti del Diritto penale del lavoro, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite</p>
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Programma da 9 CFU:</i></p> <p><i>Introduzione: I fondamenti costituzionali. – Parte Prima: La tutela penale della sicurezza e della salute del lavoro. – I. I profili costituzionali della sicurezza del lavoro. – II. I soggetti tenuti alla prevenzione e le posizioni di garanzia. – III La delega di funzioni. –</i></p> <p><i>IV. Gli stadi della tutela e la spiegazione causale. – V. I coefficienti soggettivi di imputazione. – VI. Le fattispecie sanzionatorie di carattere generale. – VII. Le fattispecie sanzionatorie speciali. –</i></p> <p><i>VIII. Lavori in appalto e sicurezza nei cantieri. – IX. Le previsioni in materia di radiazioni ionizzanti. – X. Criteri di definizione degli illeciti in materia di</i></p>

	<p><i>sicurezza e salute del lavoro. – XI. Le fattispecie accessorie di cui agli artt. 589 comma 2 e 590 comma 3 c.p. – XII. I rapporti con i delitti di cui agli artt. 437 e 451 c.p. – XIII. Costituzione di parte civile e partecipazione dell’Inail e dell’Ipsema al processo penale. – XIV. Responsabilità amministrativa degli enti collettivi. – Parte Seconda: Altri ambiti di tutela. – XV. Lo Statuto dei lavoratori: profili penali. – XVI. Disciplina penale del collocamento e della intermediazione illecita. – XVII. I reati in materia di previdenza e assistenza sociale.</i></p> <p><i>Programma da 6 CFU:</i>  <i>Introduzione: I fondamenti costituzionali. – Parte Prima: La tutela penale della sicurezza e della salute del lavoro. – I. I profili costituzionali della sicurezza del lavoro. – II. I soggetti tenuti alla prevenzione e le posizioni di garanzia. – III La delega di funzioni. –</i>  <i>IV. Gli stadi della tutela e la spiegazione causale. – V. I coefficienti soggettivi di imputazione. – VI. Le fattispecie sanzionatorie di carattere generale. – VII. Le fattispecie sanzionatorie speciali. –</i>  <i>VIII. Lavori in appalto e sicurezza nei cantieri. – IX. Le previsioni in materia di radiazioni ionizzanti. – X. Criteri di definizione degli illeciti in materia di sicurezza e salute del lavoro. – XI. Le fattispecie accessorie di cui agli artt. 589 comma 2 e 590 comma 3 c.p. – XII. I rapporti con i delitti di cui agli artt. 437 e 451 c.p.</i></p> <p><i>Programma da 3 CFU:</i>  <i>Introduzione: I fondamenti costituzionali. – Parte Prima: La tutela penale della sicurezza e della salute del lavoro. – I. I profili costituzionali della sicurezza del lavoro. – II. I soggetti tenuti alla prevenzione e le posizioni di garanzia. – III La delega di funzioni. –</i>  <i>IV. Gli stadi della tutela e la spiegazione causale. – V. I coefficienti soggettivi di imputazione.</i></p>
Testi di riferimento	<p><i>Programma da 9 CFU:</i>  <i>B. DEIDDA – A. GARGANI (a cura di), Reati contro la salute e la dignità dei lavoratori, in F.C. PALAZZO – C.E. PALIERO (diretto da), Trattato teorico-pratico di diritto penale, Giappichelli, Torino, 2012, integralmente</i></p> <p><i>Programma da 6 CFU:</i>  <i>B. DEIDDA – A. GARGANI (a cura di), Reati contro la salute e la dignità dei lavoratori, in F.C. PALAZZO – C.E. PALIERO (diretto da), Trattato teorico-pratico di diritto penale, Giappichelli, Torino, 2012, limitatamente agli argomenti indicati nel programma (pagg. 1-454)</i></p> <p><i>Programma da 3 CFU:</i>  <i>B. DEIDDA – A. GARGANI (a cura di), Reati contro la salute e la dignità dei lavoratori, in F.C. PALAZZO – C.E. PALIERO (diretto da), Trattato teorico-pratico di diritto penale, Giappichelli, Torino, 2012, limitatamente agli argomenti indicati nel programma (pagg. 1-234)</i></p> <p><i>Avvertenza: nell’ipotesi di pubblicazione di una nuova ed aggiornata edizione rispetto a quella indicata di uno dei testi consigliati sia per lo studio del modulo di parte generale che di quello di parte speciale, sarà dato avviso sulla pagina personale del docente, con la specificazione delle pagine da studiare</i></p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica	
--------------------------------	--

Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			

Metodi didattici	<p><i>Metodologia didattica convenzionale. Il contenuto delle lezioni sarà illustrato attraverso l'utilizzo di slides, successivamente a disposizione degli studenti frequentanti nell'area del materiale didattico del corso, disponibile sulla pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.</i></p> <p><i>Il corso di insegnamento non è erogato in modalità e-learning.</i></p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	il corso mira a consentire allo studente l'acquisizione dei profili normativi e logico-giuridici degli istituti del Diritto penale del lavoro e una piena padronanza degli stessi attraverso la proiezione nei case- studies oggetto di approfondimento.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Autonomia di giudizio:</i> lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi degli istituti del Diritto penale del lavoro alla luce dell'intera teoria generale del reato, e soprattutto di "contestualizzare" tali istituti nei case- studies oggetto di approfondimento.</li> <li>● <i>Abilità comunicative:</i> lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici degli istituti del Diritto penale del lavoro, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</li> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> lo studente deve acquisire le conoscenze di base e le capacità critiche che gli consentano di estrapolare, dai materiali normativi e giurisprudenziale, la disciplina degli istituti analizzati</li> </ul>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la collocazione di ogni istituto all'interno del sistema e ricostruirne i fondamenti e la disciplina</i></li> <li>● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di risolvere le problematiche sottese all'applicazione degli</i></li> </ul>

	<p><i>istituti, come emergenti dalla prassi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà dimostrare la capacità di organizzare le nozioni apprese tramite collegamenti tra i vari istituti, emancipandosi dalla mera ripetizione della loro descrizione</i></li> <li>• <i>Abilità comunicative: Lo studente dovrà dimostrare pieno possesso del linguaggio tecnico-giuridico</i></li> <li>• <i>Capacità di apprendere: Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di rielaborare autonomamente e in senso critico le nozioni apprese.</i></li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>: 1) Descrizione dettagliata dei metodi con cui si accerta che lo studente abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste: valutazione della correttezza delle risposte orali fornite in sede d'esame alle domande degli esaminatori</i></p> <p><i>2) Modalità di formulazione della valutazione finale: Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30</i></p>
<p>Altro</p>	